



IMPERMEABILIZZANTI

WATER STOP CAD

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO
CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008
E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 16.07.2021 --- Revisione: --



SCHEDA DI SICUREZZA

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: WATER STOP CAD

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Uso raccomandato: Impregnante idrorepellente.

Usi sconsigliati: N.D.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel.: + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

Fax: + 39 081 835 35 73

www.cadsrl.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cadsrl.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel. + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"

Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI

Telefono di riferimento: 081-7472870 / 081-5453333

DISPONIBILITÀ: H 24



2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato conformemente al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza:

N.A.

Indicazioni di Pericolo:

N.A.

Consigli Di Prudenza:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Costituita da sostanze che non sono classificate per la loro potenza o non necessitano sono elencati nella scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) 830/2015

4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Ingestione

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Inalazione

Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente e consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni. Trattamento: vedere punto 4.1

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione



5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Contenere lo sversamento con terra o sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte o sabbia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
Consentire lo sfiato dai contenitori.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Numero CAS della sostanza % tipo valore unità	
CAS: 471-34-1 carbonato di calcio	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: (10) mg/m ³ (e)
CAS: 13463-67-7 diossido di titanio	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: (10) mg/m ³ A4

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo. Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.



Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma. Guanti di protezione contro prodotti chimici (norma EN 374-1). La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio. Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti

Protezione respiratoria:

Utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria adatto in caso di ventilazione insufficiente. Protezione delle vie respiratorie necessaria in aree di lavoro insufficientemente ventilate e durante la spruzzatura. Una maschera alimentata ad aria, o per brevi periodi di lavoro, è consigliata una combinazione di filtro al carbone e filtro antiparticolato A2-P2 (EN529).

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: trasparente

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non definito.

pH: 8,5-10

valori di pH a 20 °C: 8,5-10

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di infiammabilità: non specificato

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura di accensione: Non definito.

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

Proprietà ossidanti: Non classificato come ossidante

Tensione di vapore: Non definito.

Densità a 20 °C: 1,46 g/cm³

Densità relativa Non definito.

Densità di vapore: Non definito.

Velocità di evaporazione Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Non definito.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

Dinamica: Non definito.

Cinematica: Non definito.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

Imballaggio

Svuotare completamente l'imballaggio e gestirlo ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

CER: 15 01 01 (imballaggi in carta e cartone) o CER: 15 01 02 (imballaggi in plastica) o CER: 15 01 04 (imballaggi in metallo) o CER 15 01 05 (imballaggi in materiali misti).

Non riutilizzare i contenitori vuoti contaminati.

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA: N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA: N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe: non applicabile



14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH 1907/2006/EC

Regolamento EU 830/2015

Regolamento CLP 1272/2008/EC

Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'uso di agenti chimici.

Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro, come modificata e in vigore.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, come modificato e in vigore.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: **Antonio Argiento**



ETICHETTA PRODOTTO:

nessuna

Nota:

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.

